

altri Vescovi, e tutti quasi li Senatori, e da me-  
demi condotto al posto più degno, cioè in mezzo  
dell' Ordine Superiore del Circolo (formato allo  
scoperto) dove dal med. Mons. Arciv. era stata  
preparata, come una sedia più pomposa dell'  
altre, che stava in mezzo, già quella dello stesso  
mons. Arciv., e quella di mons. Vescovo di  
Cracovia (mandandovi Mons. Arciv. di Leopoli  
che si era sua decapitata, e le sue indisposizioni  
ora rimaste in quella sua metropoli) (Per  
maggior chiarezza del luogo dato ai monsign.  
Nunzio il più degno in questa Dieba fu man-  
data la pianta del luogo di essa al S. Card.  
Rospigliosi sotto d. giorno, e registrata nella  
Cancellaria della Nunziatura con la presente le-  
tione, come si dice in fine di questa.

Postosi ciascheduno al luogo al proprio luogo, io presentai  
ai Mons. Arciv. due Breui di Nro Sig. Vno col  
Soprascritto = Dilectis filiis Nobilibus Viris  
Ordini Senatorio Regni Poloniae, et Magni Ducatus  
Lithuanie; L'altro col Soprascritto = Dilectis  
filiis Uniuerso Ordini equestri Regni Poloniae,  
et Magni Ducatus Lithuanie (havendo io ag-  
giunto la particola di Magni Ducatus Lithuanie  
con permissione di V. E. e consiglio di mons.  
Arcivescovo, e Vescovo di Cracovia) quali